

Bruxelles, 26 maggio 2020
(OR. en)

8295/1/20
REV 1

RECH 182
IND 61
COMPET 220
FIN 312

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	26 maggio 2020
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	7517/20
Oggetto:	Relazione speciale n. 02/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "Lo strumento per le PMI in azione: un programma efficace ed innovativo che fa fronte alle sfide" - Conclusioni del Consiglio

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 02/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "Lo strumento per le PMI in azione: un programma efficace ed innovativo che fa fronte alle sfide", adottate dal Consiglio mediante procedura scritta il 26 maggio 2020.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO sulla

relazione speciale n. 02/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "Lo strumento per le PMI in azione: un programma efficace ed innovativo che fa fronte alle sfide"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

- RICORDANDO che il Consiglio europeo ha deciso di avviare un nuovo "*piano di investimenti*", che, considerata l'importanza delle piccole e medie imprese (PMI) per l'economia, soprattutto in ordine alla creazione di posti di lavoro e all'innovazione, ha introdotto misure a sostegno del finanziamento delle PMI, in particolare per sostenere gli investimenti nei paesi con un'alta disoccupazione giovanile¹;
- SOTTOLINEANDO che le PMI costituiscono la spina dorsale dell'economia europea² e sono la principale fonte di crescita economica e di creazione di posti di lavoro nell'Unione, creazione cui contribuiscono in particolare nella misura del 40%³;
- RICORDANDO che le PMI sono al centro della duplice transizione dell'UE verso un'economia sostenibile e digitale e offrono soluzioni innovative a sfide quali i cambiamenti climatici, l'efficienza delle risorse e la coesione sociale;⁴
- RAMMENTANDO che, fin dall'inizio, il programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020" (Orizzonte 2020) e il suo strumento per le piccole e medie imprese (strumento per le PMI) hanno sostenuto le PMI innovative sul piano dello sviluppo, della crescita, dell'internazionalizzazione in tutti i diversi tipi di innovazione e nella commercializzazione di nuovi prodotti, servizi e modelli imprenditoriali in grado di stimolare la crescita economica e la creazione di posti di lavoro nell'Unione;

¹ Doc. EUCO 104/2/13 REV 2.

² Nel 2016, una schiacciante maggioranza (93,0%) delle PMI dell'Unione nell'economia non finanziaria erano imprese con meno di 10 dipendenti (microimprese). Solo lo 0,2% di tutte le imprese aveva un numero di dipendenti uguale o superiore a 250 (*Fonte* - Eurostat: <https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-eurostat-news/-/EDN-20191125-1>).

³ *Fonte* - Centro comune di ricerca: <https://ec.europa.eu/jrc/en/publication/eur-scientific-and-technical-research-reports/job-creation-europe-firm-level-analysis>.

⁴ COM (2020) 103 final.

- OSSERVANDO che, nel quadro del programma di lavoro 2018-2020 di Orizzonte 2020, si è deciso di avviare un progetto pilota rafforzato del Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) volto a produrre innovazioni che creino mercati e contribuiscano alla rapida crescita delle imprese europee, in particolare le PMI;
- RICONOSCENDO che il sostegno fornito dallo strumento per le PMI è stato ricentrato sulle idee ad alto rischio e a forte impatto, che trasformano la scienza in nuovi sbocchi commerciali e accelerano l'espansione (*scale-up*) di fattori di innovazione capaci di imprimere una svolta e plasmare il futuro;
- RILEVANDO che il progetto pilota rafforzato del CEI combina lo strumento per le PMI, le tecnologie emergenti e future (TEF), la corsia veloce per l'innovazione (CVI) e i premi Orizzonte 2020 per sostenere l'intera catena dell'innovazione, e funge da "sportello unico" a sostegno degli innovatori europei;
- SOTTOLINEANDO che la rete dei punti di contatto nazionali (PCN), unitamente alla rete Enterprise Europe (EEN) 2014-2020, nell'ambito del programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME), non solo aiuta le PMI a trovare partner commerciali, tecnologici e di ricerca nell'Unione e nei paesi terzi, ma promuove anche i finanziamenti di Orizzonte 2020 pertinenti per le PMI;
- RICHIAMANDO le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 20/2017 della Corte dei conti europea dal titolo "Gli strumenti, finanziati dall'UE, di garanzia dei prestiti: sono stati ottenuti risultati positivi, ma sono necessari una migliore selezione dei beneficiari ed un miglior coordinamento con i dispositivi nazionali"⁵;
- RICHIAMANDO altresì le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 28/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "Le misure di semplificazione integrate in Orizzonte 2020 hanno giovato per la maggior parte ai beneficiari, ma restano margini di miglioramento", in particolare la raccomandazione relativa al marchio di eccellenza applicabile allo strumento per le PMI⁶,

⁵ Doc. ST 7043/18.

⁶ Doc. ST 7420/19.

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 02/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "Lo strumento per le PMI in azione: un programma efficace ed innovativo che fa fronte alle sfide"⁷;
2. SOTTOLINEA che lo strumento per le PMI avviato con Orizzonte 2020 costituisce un valido strumento che consente alle PMI e alle start-up innovative di realizzare studi di fattibilità tecnica e commerciale delle idee imprenditoriali e ulteriori attività di sviluppo, come test di mercato, allo scopo di sviluppare diversi tipi di innovazione e di renderli pronti per gli investimenti e maturi per la commercializzazione;
3. EVIDENZIA l'effettivo sostegno, a titolo di tale strumento, alle attività di sviluppo e dimostrazione; PRENDE ATTO della raccomandazione di mantenere un sistema simile alla fase 2 e INVITA la Commissione europea a tenerne conto nel prossimo periodo di programmazione;
4. RICONOSCE il valore di servizi di coaching e di accelerazione d'impresa adattati alle esigenze dei beneficiari;
5. INVITA la Commissione europea a migliorare ulteriormente, anche attraverso i punti di contatto nazionali (PCN), la sua strategia di comunicazione e di marca, rivolta a start-up, scale-up e altre PMI innovative mirate, in merito alle opportunità di finanziamento, in particolare negli Stati membri con il più basso livello di partecipazione;
6. OSSERVA che un numero considerevole di proposte già respinte in precedenti inviti viene ripresentato, il che costituisce un onere eccessivo e un costo finanziario per il processo di valutazione; INVITA la Commissione europea a definire le condizioni nell'invito a presentare proposte nonché un processo di valutazione e selezione che consentano, ove opportuno, di affrontare tale questione in modo efficace, al fine di liberare risorse attualmente impiegate per ripetere le valutazioni;

⁷ La relazione speciale è disponibile in tutte le lingue ufficiali sul sito web della Corte dei conti: <http://eca.europa.eu> (<https://www.eca.europa.eu/en/Pages/DocItem.aspx?did=52862>).

7. PRENDE ATTO dei vantaggi derivanti dall'inclusione, nel processo di selezione, della fase del colloquio con la commissione di selezione al fine di garantire l'individuazione delle proposte migliori; INVITA la Commissione europea a perfezionare la procedura di selezione, in particolare fornendo orientamenti ai valutatori a distanza e ai membri della commissione di selezione, concedendo loro tempo sufficiente per svolgere il loro lavoro, istituendo appositi canali di informazione loro dedicati e assegnando a ogni fase della valutazione il giusto tipo di esperti;
8. RIMARCA che il sostegno finanziario dell'Unione per le PMI mira a fornire finanziamenti a favore di idee innovative che presentano rischi e un'incerta redditività del capitale investito; in considerazione di tale complessità, INVITA la Commissione a rafforzare il processo di valutazione per evitare il rischio di spiazzamento (*crowding-out*) degli investimenti privati, riconoscendo nel contempo l'effetto di attrazione (*crowding-in*) esercitato dalla sovvenzione dell'UE;
9. OSSERVA che, malgrado la coerenza complessiva tra gli strumenti finanziari nell'ambito del programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) e di Orizzonte 2020, maggiori sforzi potrebbero essere dispiegati a livello locale, regionale, nazionale e dell'UE per individuare e promuovere sinergie con gli strumenti finanziari dell'UE, compresi i fondi SIE, al fine di fornire un sostegno più mirato alle PMI; INVITA la Commissione europea ad assicurare sinergie efficaci tra tutti i programmi e gli strumenti destinati alle PMI;
10. PRENDE ATTO delle risposte della Commissione che accompagnano la relazione speciale, in particolare riguardo al fatto che la creazione del marchio di eccellenza per proposte eccellenti non beneficiarie di una sovvenzione a titolo dello strumento per le PMI costituisce un passo concreto verso la creazione di sinergie con ecosistemi nazionali di sostegno all'innovazione; INVITA la Commissione e gli Stati membri a intensificare gli sforzi per rendere operativo e promuovere ulteriormente il riconoscimento del marchio di eccellenza;

11. SOTTOLINEA che potrebbe esservi una correlazione tra la performance di un paese in termini di innovazione, l'attività delle strutture nazionali e/o regionali di sostegno all'innovazione e i finanziamenti ricevuti a titolo dello strumento per le PMI di Orizzonte 2020; RITIENE che la sensibilizzazione e la comunicazione con le parti interessate, anche attraverso i PCN, contribuiscano in misura significativa a un tasso di successo più elevato, e che lo stesso valga per altre misure intese a contrastare livelli di partecipazione più bassi; INVITA la Commissione a garantire un supporto operativo alla rete dei PCN sin dall'inizio del prossimo programma quadro, a seguire attentamente i tassi di successo dei paesi e, se necessario, ad apportare miglioramenti specificamente mirati alle PMI innovative;
12. ESORTA la Commissione europea a tenere in considerazione, nell'attuazione dei programmi e degli strumenti a sostegno dell'innovazione nelle PMI, le raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti europea nella relazione speciale n. 02/2020 dal titolo "Lo strumento per le PMI in azione: un programma efficace ed innovativo che fa fronte alle sfide".
-